
Relazione annuale RPCT

Anno 2024

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5	Whistleblowing	6
3.6	Formazione	6
3.7	Trasparenza	7
3.8	Pantouflage	8
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	8
3.10	Patti di integrità	9
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	9
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	9
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	10
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	10
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	10
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	11
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	11
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	11
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	11
9.1	Misure specifiche di controllo	12
9.2	Misure specifiche di trasparenza	13
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	13
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	13
9.5	Misure specifiche di semplificazione	14
9.6	Misure specifiche di formazione	14
9.7	Misure specifiche di rotazione	14
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	15

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 00429440068
Denominazione Amministrazione: MUNICIPIO DI ALESSANDRIA
Tipologia di amministrazione: Comune sopra 15000 abitanti
Regione di appartenenza: Piemonte
Classe dipendenti: da 50 a 499
Numero totale Dirigenti: 6
Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 16

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ANTONELLO PAOLO
Cognome RPCT: ZACCONE
Qualifica: Dirigente
Posizione occupata: Dirigente del Settore VPartecipate, Politiche Ambientali e Benessere della Persona, Legalità e Trasp
Data inizio incarico di RPCT: 01/01/2024
RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	Si	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che non sono state ancora avviate le attività e non saranno avviate nei tempi previsti.

Note del RPCT:

La rotazione del personale si presenta come una misura di difficile attuazione in realtà medie come quella del Comune di Alessandria. L'esigenza di cambiamento dei ruoli dovuta a una lunga permanenza in funzioni e attività esposte a rischio di corruzione si scontra con quella di disporre di funzionari con competenze e conoscenze elevate in grado di gestire servizi complessi e garantire la continuità delle prestazioni. Ulteriore elemento che rende la rotazione complicata è il mancato, o comunque inadeguato all'effettivo fabbisogno, turn-over del personale che ha depauperato alcuni servizi, lasciando talvolta una sola unità a presidio dei medesimi.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2020 ed è stato aggiornato almeno una volta dopo la sua prima adozione.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente
- contenuti derivanti dal Dlgs 165/2001 e smi, dal CCNL - Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e dal CCNL del 16 luglio 2024 – Area Funzioni Locali in materia di responsabilità disciplinare.

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento.

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT:

A seguito dell'entrata in vigore del CCNL di Comparto Funzioni locali del 16/11/2022, della riforma del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2023, n. 81 e del CCNL dell'Area Funzioni Locali del 16/07/2024, si è proceduto a una completa novazione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Alessandria, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 341 del 12/12/2024.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: Motivazioni: limitazioni alle assunzioni perchè l'Ente è in riequilibrio finanziario e turn over inadeguato al fabbisogno dell'Ente. Misure diverse: rotazione dei dirigenti, inserimento di due nuovi dirigenti, istituzione delle Elevate Qualificazioni che condividono alcune responsabilità con i Dirigenti, istituzione di Unità di progetto intersettoriali per la gestione dei processi complessi.

Nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria è stata realizzata per le seguenti motivazioni: procedimento penale in corso.

Le unità di personale oggetto di rotazione straordinaria nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO in esame sono state:

- 0 dirigenti
- 1 non dirigenti

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 33 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate 5 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 33 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità. Sono state effettuate 5 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali per le seguenti motivazioni: Non ritenuto necessario.

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Note del RPCT:

La misura è applicata ai titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice (Segretario Generale), ai titolari di incarichi dirigenziali (Dirigenti), ai titolari di incarichi di elevata qualificazione (EQ) e agli amministratori e revisori di enti controllati (società partecipate).

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

Note del RPCT:

Le segnalazioni possono essere effettuate:

- in forma scritta con compilazione di un modulo scaricabile dal sito web:
- mediante invio all'indirizzo di posta elettronica segnalazione.illeciti@comune.alessandria.it; a mezzo del servizio postale.
- con modalità informatica al seguente link <https://comunealessandria.whistleblowing.it/#/>
- in forma orale è a disposizione il numero telefonico 0131515806.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Codice di Comportamento
- Sui temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico
- RPCT per un numero medio di ore 6

- Staff del RPCT per un numero medio di ore 6
 - Referenti per un numero medio di ore 6
 - Dirigenti per un numero medio di ore 6
 - Funzionari per un numero medio di ore 6
 - Altro personale per un numero medio di ore 6
- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 - RPCT per un numero medio di ore 6
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 8
 - Referenti per un numero medio di ore 4
 - Dirigenti per un numero medio di ore 4
 - Funzionari per un numero medio di ore 4
 - Altro personale per un numero medio di ore 4
- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio
 - RPCT per un numero medio di ore 6
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 6
 - Referenti per un numero medio di ore 6
 - Dirigenti per un numero medio di ore 6
 - Funzionari per un numero medio di ore 6
 - Altro personale per un numero medio di ore 6

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale
- laboratori con analisi di casi pratici / esercitazioni
- formazione a distanza

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento. In particolare, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Scuola Ifel, avv. Alberto Ponti, Associazione Lega dei Comuni, Formel srl, Sistema Susio, Compliance legale Servizi srl, Media Consult srl

Note del RPCT:

Particolare apprezzamento da parte dei dipendenti dell'Ente hanno suscitato le due iniziative di formazione in presenza organizzate dal Servizio Personale in collaborazione con il RPCT in tema di appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, affidamenti diretti e procedure negoziate (15/11/2024) e in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (26/11/2024).

3.7 *Trasparenza*

Nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione “Amministrazione trasparente”, traccia il numero delle visite, in particolare nell’anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO, il numero totale delle visite al sito ammonta a 193157 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata “Bandi di concorso”.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “semplice” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell’anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “generalizzato” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell’anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO sono pervenute:

- 14 richieste con “informazione fornita all'utente”
- 1 richieste con “informazione non fornita all'utente”

Con riferimento alla casistica “informazione non fornita all'utente”, si riportano di seguito le motivazioni: Informazioni non fornite per motivi di privacy.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio:

Buono. Non si riscontrano inadempienze, ma per alcune sezioni di AT la pubblicazione non è automatizzata. E' in corso l'implementazione della automazione dei flussi informativi.

Note del RPCT:

Si segnala che il NIV (Nucleo Indipendente di Valutazione), a esito dei monitoraggi di giugno e di dicembre sul grado di assolvimento da parte del Comune di Alessandria degli obblighi di pubblicazione di cui alla Delibera ANAC n. 213/2024, non ha rilevato alcuna inadempienza in merito alle sezioni di AT oggetto di controllo nell'annualità 2024.

3.8 *Pantouflage*

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata attuata e sono state effettuate 14 verifiche dalle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

Nel 2024, come ulteriore misura, è stato introdotto l’obbligo da parte del dipendente di sottoscrivere, al momento della cessazione dal servizio o dall’incarico, una dichiarazione nella quale attesta di essere informato sul divieto di *pantouflage*, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

3.9 *Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna*

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell’art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse.

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 22 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno di riferimento dalla sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO in esame.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 56 contratti tra quelli stipulati nell'anno di riferimento dalla sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO in esame.

Note del RPCT:

La sottoscrizione del Patto di Integrità del Comune di Alessandria è tra le prescrizioni obbligatorie da richiedere in sede di avvio del procedimento di affidamento per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture e la sua violazione comporta l'esclusione dalla procedura, la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione di diritto del contratto, nonché la segnalazione del fatto ad ANAC. Pertanto è un allegato obbligatorio di tutti i contratti e bandi dell'Ente.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura "Rapporti con i portatori di interessi particolari", pur essendo stata programmata nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO di riferimento, non è stata ancora attuata. in particolare:

Non sono state ancora avviate le attività e non saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO per le seguenti motivazioni:

- carenza di personale
- carenza di competenze.

Note del RPCT:

L'attività dell'amministrazione comunale è improntata alla massima trasparenza e conoscibilità, anche attraverso l'uso dei social media quale strumento informativo in tempo reale. Pertanto i "rapporti con portatori di interessi particolari" non sono stati oggetto di ulteriore attenzione per i motivi sopra esposti.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- neutrale su Nessun altro aspetto da valutare

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento della Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	7	7	0	100
Misure di trasparenza	1	1	0	100
Misure di regolamentazione	4	4	0	100
Misure di semplificazione	2	2	0	100
Misure di rotazione	2	2	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	2	2	0	100
TOTALI	18	18	0	100

Note del RPCT:

E' in corso la revisione e l'aggiornamento della mappatura dei processi dell'Ente con la partecipazione di tutti i Servizi. In tale sede è stata compiuta anche una valutazione delle misure anticorruzione attualmente in uso e una rimodulazione delle stesse laddove sono risultate poco efficaci o di difficoltosa applicazione. Gli esiti di questa attività sono confluiti nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza predisponendo PIAO 2025-2027 come obiettivi per il prossimo triennio.

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di

E' aumentata poiché è in atto una revisione della mappatura dei processi dell'ente, dell'individuazione dei rischi corruttivi e delle relative misure con il coinvolgimento del personale (Dirigenti, EQ, funzionari e amministrativi) di tutti i Servizi.

- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione di:

E' aumentata poiché è in atto una revisione della mappatura dei processi dell'ente, dell'individuazione dei rischi corruttivi e delle relative misure con il coinvolgimento del personale (Dirigenti, EQ, funzionari e amministrativi) di tutti i Servizi.

- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di:

Non si sono registrati fenomeni di corruzione.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO l'amministrazione ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di 1 procedimenti penali.

Nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia medio per le seguenti ragioni:

La mappatura dei processi utilizzata nell'anno 2024 e le misure conseguenti devono essere attualizzate. L'aggiornamento è in corso con il coinvolgimento di tutti i Servizi dell'Ente. Il piano per il triennio 2025-2027 sarà più adeguato alle esigenze di prevenzione dell'Ente alla luce della revisione svolta.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni:

Nel corso del 2024 è stato creato il Servizio Programmazione, Trasparenza e Rischi corruttivi. Beneficiando di tale supporto, il RPCT ha potuto implementare le azioni di sensibilizzazione e prevenzione del rischio e avviare la revisione della mappatura dei processi e l'aggiornamento delle misure. L'Ente manca ancora di un sistema di prevenzione del riciclaggio che sarà obiettivo del piano 2025-2027.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 7
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 7
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Verifica dei requisiti e formazione della graduatorie eseguita alla presenza di più funzionari

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Controlli mensili a campione da parte dell'Unità di progetto Controlli interni

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Coinvolgimento di più funzionari tecnici e amministrativi nell'individuazione dei requisiti di qualificazione delle imprese, nell'individuazione dei criteri di aggiudicazione, nella predisposizione degli atti di gara e del capitolato al fine di garantire la massima oggettività e il controllo reciproco

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Analisi degli operatori economici per verificare se in un determinato arco temporale risultano affidatari o aggiudicatari ricorrenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Monitoraggio per ogni appalto delle varianti in corso d'opera che comportano: 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Analisi degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Governo del territorio

Denominazione misura: Controlli mensili a campione dei permessi di costruire da parte dell'Unità

di progetto Controlli interni

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Utilizzo in via prioritaria dell'Elenco fornitori pubblicato sul sito dell'Ente

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 4
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 4
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Applicazione del Regolamento sulle procedure di reclutamento

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Applicazione del Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale di riserva per le emergenze

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Istituzione della Commissione per la formazione delle graduatorie nidi e scuole dell'infanzia comunali

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Applicazione del Regolamento comunale "Criteri e modalità per la concessione del patrocinio, l'utilizzo dello stemma e del marchio comunale"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Adozione di piattaforma per la presentazione telematica delle istanze e la gestione informatizzata dei procedimenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Governo del territorio

Denominazione misura: Attivazione del portale SUE per la presentazione telematica delle istanze e la gestione informatizzata dei procedimenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO o della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di rotazione programmata

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Rotazione delle figure tecniche interne preposte alla verifica della corretta esecuzione dei contratti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Rotazione degli incarichi di patrocinio/consulenza legale a professionisti esterni

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Attestazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei membri delle commissioni per il reclutamento del personale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Attestazione di assenza di conflitto di interessi da parte del RUP, delle unità di personale di supporto al RUP e dei Commissari di gara

La misura è stata attuata nei tempi previsti.